



Martedì 8 settembre, ore 17.30

Generare futuro – Cura per le Nuove Generazioni

A Torino un confronto su politiche, investimenti e futuro delle nuove generazioni

Oggi, martedì 8 settembre, alle ore 17.30, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino celebra i suoi vent'anni di attività con un incontro dedicato alle nuove generazioni e alle politiche introdotte dal territorio per sostenerne il benessere, la crescita e le opportunità. Un anniversario che diventa così l'occasione non soltanto per ripercorrere la storia di un luogo nato nel 2006 da una scommessa condivisa tra istituzioni e soggetti del territorio, ma soprattutto per interrogarsi sul presente e sul futuro.

La Casa del Teatro è nata vent'anni fa con un obiettivo preciso: creare un luogo nel quale le nuove generazioni potessero incontrare il teatro e la cultura in un ambiente accogliente, pensato per loro. Un luogo chiamato "Casa" proprio per sottolineare l'idea di uno spazio nel quale sentirsi a proprio agio, riconosciuti e parte di una comunità. Oggi, a vent'anni di distanza, quella scelta offre lo spunto per allargare lo sguardo e mettere a confronto istituzioni e fondazioni che, attraverso politiche, servizi, programmi e investimenti, contribuiscono a costruire le condizioni di vita delle nuove generazioni.

DUE DOMANDE PER GUARDARE AL FUTURO

Al centro dell'incontro saranno due domande rivolte ai rappresentanti delle istituzioni e delle fondazioni:

Quali politiche, servizi o programmi ritenete oggi più importanti, tra quelli tra voi finanziati, per il benessere e le opportunità delle nuove generazioni nel nostro territorio?



Queste politiche sono sufficientemente forti e riconoscibili da rendere il territorio un luogo in cui i giovani desiderano restare, tornare o le famiglie desiderano trasferirsi?

A introdurre il confronto sarà **Chiara Daniela Pronzato, Presidente della Fondazione TRG e Docente di Demografia**, che lega il tema dell'investimento sulle nuove generazioni non soltanto alla responsabilità educativa e sociale, ma alla capacità stessa di una comunità di costruire il proprio futuro: "In una società sempre più longeva e con sempre meno giovani, investire nelle nuove generazioni non è soltanto una scelta giusta: è una condizione per il benessere futuro dell'intera comunità. Non basta però parlare di istruzione e lavoro. Le competenze che serviranno domani – saper collaborare, ascoltare, adattarsi, affrontare un problema e prendere decisioni – si costruiscono fin dall'infanzia, anche attraverso il gioco, lo sport, il teatro e le esperienze condivise. La sfida è fare in modo che queste opportunità non dipendano dal reddito della famiglia o dal quartiere in cui si nasce".

È una prospettiva che trova un primo punto di contatto nelle parole del **Sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo**, che sottolinea l'importanza di una città capace di offrire alle nuove generazioni spazi, occasioni e strumenti per crescere e costruire il proprio futuro: "I vent'anni della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani sono una tappa importante per la comunità cittadina e ci offrono l'opportunità di ribadire il nostro impegno per fare di Torino una città in cui le giovani generazioni possano crescere, trovare luoghi per esprimersi e coltivare i propri talenti, formarsi e magari costruire anche il proprio futuro. Queste ragazze e questi ragazzi rappresentano il futuro delle nostre città e possiedono una grande consapevolezza su quali saranno le sfide da affrontare, come la lotta al cambiamento climatico, l'integrazione sociale, la transizione digitale. Le loro idee sono un prezioso contributo che, come istituzioni, ci aiuta a sviluppare politiche più efficaci e inclusive, a partire dalla necessità di creare spazi di socialità positiva, occasioni di crescita e di cultura. La Casa del Teatro Ragazzi da vent'anni rappresenta sicuramente un esempio concreto di questa visione e di come si possa lavorare per le giovani generazioni in sinergia profonda e costante con tutte le istituzioni, il mondo della cultura, della scuola e le fondazioni del territorio".

Dalla città al territorio regionale, il tema dei luoghi assume una dimensione ancora più ampia. Per **Gian Luca Vignale, Assessore della Regione Piemonte**: "Festeggiare i vent'anni della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani è un patrimonio materiale e immateriale. Il primo perché questo luogo nasce dal recupero di un'officina dell'Aem e quindi un'opera di riqualificazione, il secondo, più importante, è un patrimonio di idee, relazioni e futuro. In questi vent'anni, la struttura è diventata un punto di riferimento insostituibile per migliaia di bambini, ragazzi e famiglie, affermandosi come uno spazio vivo di aggregazione, creatività e crescita condivisa. Come Regione Piemonte consideriamo il nostro patrimonio pubblico non come un semplice insieme di beni materiali, ma come la rete di luoghi destinati a generare comunità, inclusione e opportunità per le nuove generazioni. La Casa del Teatro ne è l'esempio più virtuoso: un presidio educativo capace di offrire ai giovani un luogo sicuro di



espressione, confronto e formazione artistica, dove coltivare il pensiero critico e le proprie passioni. Celebrare questo traguardo significa rinnovare con orgoglio il nostro impegno a valorizzare i luoghi che arricchiscono la vita dei cittadini, investendo nelle radici culturali e sociali della nostra comunità e offrendo ai giovani spazi autentici di condivisione”.

La centralità dei luoghi di incontro e delle opportunità torna anche nella riflessione di **Anna Maria Poggi, Presidente della Fondazione CRT**, che sottolinea come la crescita delle nuove generazioni richieda una responsabilità condivisa e una pluralità di strumenti: “La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani è da vent’anni un punto di riferimento per le nuove generazioni e la Fondazione CRT ha scelto di accompagnarne e sostenerne nel tempo l’attività. Esperienze come questa mostrano quanto sia importante offrire a bambine, ragazzi e famiglie luoghi nei quali incontrarsi, crescere, fare esperienza e costruire relazioni. Creare condizioni favorevoli per le nuove generazioni richiede un impegno condiviso tra istituzioni, fondazioni e realtà del territorio, attraverso educazione, cultura, servizi, opportunità formative e attenzione alle situazioni di maggiore fragilità. È su questo terreno che la Fondazione CRT continuerà a impegnarsi: sostenendo progetti e realtà capaci di offrire alle nuove generazioni occasioni concrete di crescita, partecipazione e autonomia.”

Ed è proprio nel rapporto tra cultura, educazione e sviluppo del territorio che si inserisce il contributo di **Marco Gilli, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo**, che riconosce alla Casa del Teatro una funzione che va oltre la programmazione culturale: “Per la Fondazione Compagnia di San Paolo l’educazione è una delle principali leve per lo sviluppo del territorio e una sfida che richiede il contributo di tutti: istituzioni pubbliche e private, terzo settore e tutti gli attori che operano nelle comunità. La cultura rappresenta un tassello fondamentale di questo percorso e luoghi come la Casa del Teatro sono cruciali per alimentare contesti educativi aperti e ibridi, capaci di offrire ai giovani opportunità di crescita e di contribuire a ridurre le disuguaglianze. In questi vent’anni, la Casa del Teatro ha saputo costruire un’identità che va oltre lo spettacolo: è diventata un luogo di incontro, formazione e innovazione, capace di promuovere crescita culturale, partecipazione e nuove opportunità, soprattutto per le giovani generazioni”.

La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani viene inaugurata il **7 aprile 2006** negli spazi di corso Galileo Ferraris 266, con l’obiettivo di creare un luogo stabile dedicato al teatro per l’infanzia e la gioventù, capace di intrecciare produzione artistica, programmazione, formazione ed educazione.

In questi vent’anni la Casa ha costruito un progetto che mette in relazione **teatro, cultura ed educazione**, rivolgendosi alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole, ma anche a insegnanti, educatori, operatori culturali e giovani artisti.

Un’esperienza che si inserisce nella lunga tradizione che ha fatto di **Torino e del Piemonte una delle realtà di eccellenza nel panorama del teatro per le nuove generazioni**, un territorio riconosciuto per la qualità della ricerca artistica, della produzione e delle esperienze dedicate all’infanzia e alla



gioventù. Un patrimonio che oggi continua a interrogarsi sul proprio ruolo e sulla propria responsabilità in una società in rapido cambiamento.

Investire sulle nuove generazioni significa investire nei luoghi, nelle relazioni e nelle opportunità che permettono loro di crescere. E la Casa del Teatro, nata vent'anni fa proprio con l'obiettivo di creare un luogo stabile dedicato al teatro per l'infanzia e la gioventù, è diventata nel tempo uno spazio nel quale produzione artistica, programmazione, formazione ed educazione si intrecciano. Il ventennale diventa quindi un punto di passaggio, non un punto di arrivo. **OLTRE I VENTI** è il titolo della nuova stagione proprio perché parte dalla storia della Casa per interrogarsi sui venti che attraversano il presente e sui nuovi orizzonti delle generazioni che verranno.

La stagione 2026/27 propone **nuove produzioni della Fondazione TRG, spettacoli di teatro, danza e circo e tante occasioni per stare insieme**, con proposte pensate per bambine, bambini, ragazze, ragazzi e famiglie. Un viaggio tra storie, emozioni, risate e nuovi mondi da scoprire, ma anche un modo per continuare a fare della Casa un luogo di incontro, crescita e partecipazione.

OLTRE I VENTI guarda dunque avanti, senza dimenticare da dove nasce: vent'anni di teatro, educazione, cultura e relazioni, e la convinzione che creare futuro significhi anche garantire alle nuove generazioni la possibilità di incontrarsi, sperimentare, immaginare e sentirsi parte di una comunità.

L'appuntamento di oggi, **"Generare futuro – Cura per le Nuove Generazioni"**, si terrà alle **17.30** alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. Dopo il confronto istituzionale, alle **18.30**, la giornata proseguirà con un momento conviviale e la **lectio magistralis di Matteo Lancini**, psicologo e psicoterapeuta, dedicata alle trasformazioni che riguardano le nuove generazioni e il mondo degli adulti.

È da qui che comincia OLTRE I VENTI: dalla storia di una Casa e dalla responsabilità di continuare a generare futuro.

INFO

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Corso Galileo Ferraris, 266 – 10134 Torino

tel. 389/2064590 – biglietteria@casateatroragazzi.it

Comunicazione e Ufficio Stampa Fondazione TRG

Erika Garetto Tel. 011.19740208 – 393.9055127

Roberta Todros Tel. 011.19740260 - 375.5187354

erika.garetto@casateatroragazzi.it – ufficiostampa@fondazionetrg.it

www.casateatroragazzi.it